

APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI PROGRAMMA STRAORDINARIO DI RICOSTRUZIONE (O.C.S.R. 107/2020) – AMBITO 0 – AMATRICI CAPOLUOGO - CENTRO ABITATO STORICO, STRALCIO N. 1

ALLEGATO C)

Intervento n. 1 – Comitato 3e36, Presidente Francesca Spada

N.	PROPOSTA O INDICAZIONE	ESITO	MOTIVAZIONE
1	<p><u>Note generali:</u> Il P.S.R. va utilizzato per esprimere una visione ambientale, economico-produttiva, sociale e di governance. Il P.S.R., articolato in diversi ambiti e stralci, necessita di un documento direttore per evitare che il prodotto finale sia una mera sommatoria di documenti affidati alla sensibilità dei tecnici.</p> <p><u>Stato giuridico del P.S.R.:</u> il P.S.R. può prendere i poteri di qualsiasi strumento di pianificazione, garantire la partecipazione ed il rispetto delle norme ambientali (VAS).</p> <p><u>Urbanistica:</u> Criteri progettuali, visione generale, distribuzione delle funzioni di servizio, Indirizzi per il P.U.A., aree di decollo e atterraggio delle delocalizzazioni.</p> <p><u>SUM:</u> Mancano connessioni pedonali fra la zona sud-ovest e l'Ospedale, raccordi tra i sottoservizi, indicazione delle cabine elettriche, ubicazione dei servizi, terminal bus, coordinamento con il Piano di Protezione Civile.</p> <p><u>Sostenibilità ambientale:</u> Il Comune si deve dotare di un PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima).</p>	NON ACCOLTA	<p>Atteso che il presente P.S.R. Ambito 0 – Stralcio n. 1 ha come primo obiettivo il rilancio della ricostruzione fisica del Centro Storico;</p> <p>I diversi ambiti del P.S.R. non hanno bisogno di un documento direttore, i contenuti sono chiaramente espressi nelle Linee Guida allegate all'O.C.S.R. 107/2020, il Comune è soggetto coordinatore dei diversi ambiti, al fine di avere una programmazione omogenea del territorio.</p> <p>Evidenziato che né il P.S.R., né il P.U.A. sono soggetti a V.A.S. o a valutazione di assoggettabilità, come previsto dall'O.C.S.R. 107/2020 (a meno che non ricorrano contemporaneamente le tre condizioni poste dall'art. 11, comma 2, del D.L. n. 189 del 17/10/2016, come modificato ai sensi dell'art. 9, del D.L. n. 55 del 29/05/2018).</p> <p>Preso atto dei suggerimenti del Comitato 3e36, si ritiene che i contenuti espressi possano essere presi in considerazione nella fase di redazione del P.U.A., dei successivi ambiti e stralci del P.S.R., o nei successivi aggiornamenti periodici della programmazione.</p>
Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge la proposta viene respinta			
2	<p><u>Ricostruzione identitaria:</u> Le Disposizioni Regolamentari sono migliorabili ma manca un riferimento esplicito a una struttura di controllo che garantisca la conformità dei progetti, visto che l'Ord. 100 prevede solo controlli a campione. Mancano garanzie finanziarie per la realizzazione di edifici che richiedono dettagli costruttivi particolari. Manca un progetto di recupero delle Vecchie Mura.</p>	NON ACCOLTA	<p>Le Disposizioni Regolamentari saranno oggetto di revisione ed approfondimento, in modo che siano applicabili all'intero territorio e non saranno riferite alle sole zone A.</p> <p>Il Comune è la struttura di controllo, tutti i progetti di riparazione o ricostruzione presentate ai sensi dell'O.C.S.R. 100/2020 vengono esaminati, non solo per valutare la completezza formale della SCIA edilizia ma per valutare che gli interventi proposti rispettino i caratteri architettonici del territorio.</p> <p>Atteso che Palazzo Orsini non è l'unico edificio vincolato, è prematuro affermare che mancano le garanzie finanziarie per una ricostruzione identitaria di qualità, vista anche la possibilità di fruire di</p>

			<p>incentivi fiscali, di cui all'art. 6 dell'O.C.S.R. 111/2020.</p> <p>Il progetto di recupero delle Antiche Mura è in fase di redazione, con l'individuazione del vecchio tracciato mediante i rilievi disponibili eseguiti prima del Sisma 2016.</p>
Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge la proposta viene respinta			
3	<p><u>Viabilità e mobilità:</u> La circumnavigazione della città sarebbe affidata a canali non sempre idonei, sia per giacitura, sia per portata e non è perciò da escludere che tale soluzione debba comportare la revisione dei canali soprattutto nel tratto nord.</p>	<p>NON ACCOLTA</p>	<p>Evidenziato che lo scopo della ricostruzione del Centro Storico è rivolta alla conservazione della memoria storica del borgo, i tracciati stradali e la loro portata non verrà mutata, al fine di non alterare l'assetto originario.</p> <p>La realizzazione dei nuovi parcheggi e della variante ANAS alla SS260 che collegherà il bivio di Sommati al bivio di San Lorenzo a Pinaco, renderà il traffico veicolare più leggero, tale da non dover intervenire sull'impianto urbanistico.</p>
Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge la proposta viene respinta			

Intervento n. 2 – Ing. Filippo Palombini

N.	PROPOSTA O INDICAZIONE	ESITO	MOTIVAZIONE
1	Le Disposizioni Regolamentari dovrebbero contenere indicazioni sulla decadenza dei perimetri dei P.U.A.	ACCOLTA	Con nota prot. 997 del 18/01/2021, il Sindaco ha comunicato al Commissario Straordinario e all'U.S.R. Lazio l'intenzione di proporre il P.S.R. per l'intero territorio comunale, limitando la redazione di varianti urbanistiche nei casi di delocalizzazione.
Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge la proposta viene accolta			
2	Mappa del PAI e stato della messa in sicurezza dei dissesti	ACCOLTA	La mappa del PAI è già presente nell'elaborato 2.3.7 e per gli altri ambiti è previsto sia l'inquadramento sulla carta del PAI sia l'individuazione degli interventi di messa in sicurezza dei dissesti idrogeologici ed il loro stato di avanzamento.
Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge la proposta viene accolta			
3	Le Disposizioni Regolamentari dovrebbero essere applicabili anche alle Frazioni	ACCOLTA	Le Disposizioni Regolamentari saranno oggetto di revisione ed approfondimento, in modo che siano applicabili all'intero territorio e non saranno riferite alle sole zone A.
Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge la proposta viene accolta			
4	Difficoltà nel reperimento della sagoma a terra dei fabbricati con picchettamento dei fabbricati.	ACCOLTA	Al fine di favorire i professionisti nella redazione dei progetti di ricostruzione, sarà fornito il rilievo topografico degli spiccati dei fabbricati e la mappatura georadar (in corso di esecuzione da parte di Astral S.p.a.).
Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge la proposta viene accolta			
5	Definizione delle aree di cantierizzazione Ord. 111 collaborazione tra consorzi, coordinamento dei P.S.C.	ACCOLTA	Al momento la cantierizzazione per aree più ampie del singolo aggregato risulta impossibile da definire, in quanto la ricostruzione privata è strettamente vincolata alla risoluzione delle numerose criticità causate dalla ricostruzione degli edifici pubblici. E' previsto nelle successive integrazioni del P.S.R. la redazione di linee guida per la cantierizzazione, che delineeranno le fasi di coordinamento della sicurezza sia in fase di progettazione che di esecuzione.

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge la proposta viene accolta

Intervento n. 3 – Progetto Tecnico, Geom. Sergio Di Stefano

N.	PROPOSTA O INDICAZIONE	ESITO	MOTIVAZIONE
1	Stralciare l'Istituto Femminile dell'O.N.M.I dal perimetro del P.U.A.	NON ACCOLTA	L'area è attenzionata, in quanto sullo stesso sito sorgeva l'antico Castello di Amatrice di origine Medioevale, pertanto si ritiene che la zona possa essere oggetto di valorizzazione (vista anche la delimitazione della stessa dalle Antiche Mura).

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge la proposta viene respinta

2	Chiarimenti sull'individuazione del fabbricato come edificio da cantierizzare alla risoluzione delle criticità e interferenze (Tav. 3.7).	NON ACCOLTA	Da valutare interferenze con la ricostruzione della Chiesa del SS. Crocifisso.
----------	---	-------------	--

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge la proposta viene respinta

Intervento n. 4 – Sig. Antonio Campesi

N.	PROPOSTA O INDICAZIONE	ESITO	MOTIVAZIONE
1	Esclusione della particella 961 dalla perimetrazione dell'UMI 1 dell'aggregato ID 4174 approvato con D.C.C. n. 40 del 09/03/2021	NON ACCOLTA	<p>Richiamato il D.L. 189/2016 convertito con modificazioni in Legge 229/2016, art. 11 co. 8:</p> <p><i>“I Comuni di cui all'allegato 1, sulla base della rilevazione dei danni prodotti dal sisma ai centri storici e ai nuclei urbani e rurali e delle caratteristiche tipologiche, architettoniche e paesaggistiche del tessuto edilizio, possono altresì, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale, ... individuare gli aggregati edilizi da recuperare attraverso interventi unitari.</i></p> <p><i>In tali aggregati edilizi la progettazione deve tener conto delle possibili interazioni derivanti dalla contiguità strutturale con gli edifici adiacenti, secondo quanto previsto dalla vigente normativa tecnica per le costruzioni. Con il medesimo provvedimento sono altresì perimetrare, per ogni aggregato edilizio, le UMI costituite dagli insiemi di edifici subordinati a progettazione unitaria, in ragione della necessaria integrazione del complessivo processo edilizio finalizzato al loro recupero, nonché' della necessità di soddisfare esigenze di sicurezza sismica, contenimento energetico e qualificazione dell'assetto urbanistico”.</i></p> <p>Tutto quanto sopra premesso, condividendo quanto esposto dal Sig. Campesi in merito alla qualità architettonica di pregio dell'antico Palazzo Paolini, preso atto della completa distruzione dell'immobile e l'impossibilità di individuare eventuali unità strutturali ormai inesistenti, prevale nel caso specifico l'unitarietà architettonica e urbanistica che conferma la perimetrazione dell'aggregato ID 4174 come individuato nell'allegato A alla D.C.C. n. 40 del 09/03/2021.</p>
<p>Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge la proposta viene respinta</p>			

Intervento n. 5 – Sig. Roberto Di Domenico

N.	PROPOSTA O INDICAZIONE	ESITO	MOTIVAZIONE
1	Stralciare l'orto dell'ex Chiesa di San Fortunato (plla 365) dal perimetro del P.U.A.	ACCOLTA	Per mero errore materiale nella Tavola 3.1.1, l'orto era stato incluso nel P.U.A. La Tavola 3.1.1 sarà aggiornata e corretta prima dell'invio all'U.S.R. Lazio.
Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge viene accolta			

Intervento n. 6 – Sig. Roberto Giovannini

N.	PROPOSTA O INDICAZIONE	ESITO	MOTIVAZIONE
1	Nelle Disposizioni Regolamentari viene riportato che gli ambienti abitabili devono avere un'altezza minima di 2.55 m ed i sottotetti abitabili di 2.20 m ma sono previste anche deroghe alle altezze e alle superfici minime.	ACCOLTA	Fermo restando che sono previste deroghe sia nelle Disposizioni Regolamentari sia dall'art. 10 co. 2 della Legge 120/2020 al fine di rispettare la volumetria preesistente, è anche possibile un modesto incremento di volumetria come previsto dall'art. 11 co. 2 dell'Ord. 100/2020, derivante da ragioni di adeguamento igienico sanitario, alla normativa antisismica e di efficientamento energetico. L'entità dell'incremento di volume andrà valutato in fase di progettazione, se "modesto" è ammissibile, se invece porta a snaturare l'impatto architettonico ed urbanistico del fabbricato nel contesto urbano, occorrerà fare ricorso alle previste deroghe.
Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge la proposta viene accolta			
2	Possibilità dell'uso del PVC o dell'alluminio per gli infissi, in luogo degli infissi in legno di castagno previsti dalle Disposizioni Regolamentari	NON ACCOLTA	Vista l'importanza architettonica del Centro Storico (Uno dei Borghi più belli d'Italia) si prescrive l'uso di materiali in linea con la tradizione
Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge la proposta viene respinta			
3	Nuova viabilità su Via della Madonnella porterebbe il traffico veicolare anche nei vicoli ciechi che non erano accessibili al transito.	NON ACCOLTA	La realizzazione dei nuovi parcheggi e della variante ANAS alla SS260, che collegherà il bivio di Sommati al bivio di San Lorenzo a Pinaco, renderà il traffico veicolare più leggero.
Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge la proposta viene respinta			
4	Possibilità dell'uso della pietra ricostruita	NON ACCOLTA	Per la ricostruzione del Centro Storico è preferibile l'uso della pietra naturale o dell'intonaco al fine di evitare soluzioni imitanti.
Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge la proposta viene respinta			

Intervento n. 7 – Ing. Luigi Bucci

N.	PROPOSTA O INDICAZIONE	ESITO	MOTIVAZIONE
1	Le macerie della Chiesa di Sant'Agostino, della Torre Campanaria e della Casa Parrocchiale sono ancora presenti nel lotto di proprietà (plla 375). È stato emesso dall'USR Lazio il decreto A00368 del 26/02/2021 di autorizzazione alla realizzazione degli interventi, ma non è possibile dare avvio ai lavori.	ACCOLTA	La rimozione macerie è stata inserita tra le priorità delle Opere Pubbliche.
Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge la proposta viene accolta			

Intervento n. 8 – Sig. Piersilvestro Leopardi

N.	PROPOSTA O INDICAZIONE	ESITO	MOTIVAZIONE
1	Casa Leopardi, adiacente al Palazzo Comunale, non è stata inserita tra gli edifici storici.	ACCOLTA	Per mero errore materiale nella Tavola 3.1.3 l'immobile non era stato individuato come edificio storico. La Tavola 3.1.3 sarà aggiornata e corretta prima dell'invio all'U.S.R. Lazio.
Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge la proposta viene accolta			

Intervento n. 9 – Sig. De Sanctis Massimo

N.	PROPOSTA O INDICAZIONE	ESITO	MOTIVAZIONE
1	Ricostruzione aggregato ID 4144. Problematiche relative sia alla messa in sicurezza di S. Agostino che alla viabilità provvisoria su Via dei Bastioni.	ACCOLTA	Atteso che la ricostruzione dell'aggregato ID 4144 è fortemente vincolata dalla presenza della messa in sicurezza di S. Agostino e dalla realizzazione della viabilità alternativa al Corso su Via dei Bastioni, motivo per cui la chiesa di S. Agostino è stata inserita tra le priorità di ricostruzione pubblica. Nel P.S.R. è stata prevista una seconda viabilità alternativa al Corso nella parte sud (dal Cinema - Teatro alla Porta Ferrata)
Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge la proposta viene accolta			